

Montorfano cerca volontari Sos per i rospi in amore

Montorfano

Missione salvataggio rospi: riparte la programmazione del salvataggio dei rospi, organizzata dall'associazione L'Ontano. Mercoledì 29, alle 21, nella sede della Pro loco in via Barbavara si terrà un incontro organizzativo aperto a chiunque volesse dare una mano.

Non è esagerato parlare di impegno e vera e propria missione. I volontari saranno infatti divisi su

più turni e per più di tre mesi tutte le sere dalle 18.30 alle 23 faranno la spola in via Como, tra il Monte Orfano e il lago per accompagnare i piccoli animali verso il bacino lacustre dove vanno a riprodursi e per salvarli dal passaggio delle automobili in via Como.

L'obiettivo è proprio quello di salvarli dalla morte a cui potrebbero andare incontro nella traversata: tra il monte e il lago infatti

ti passa la via, molto trafficata, che per i rari anfibii diventava un campo di morte. Lo scorso anno furono impegnati per tutta la stagione circa 25 volontari, che riuscirono a salvare complessivamente oltre mille rospi: «Siamo soddisfatti di come è andata l'ultima campagna di salvataggio, ma vorremmo incrementare ancora di più il numero dei volontari che vogliono impegnarsi e darci una



Un rospo in mano a un volontario

mano - commenta **Cristian Civati**, uno dei responsabili dell'associazione L'Ontano - per questo invitiamo chiunque volesse rendersi disponibile a partecipare alla riunione. Solitamente partiamo a marzo con i turni, ma temo che quest'anno, visto anche il clima, dovremo anticipare alla metà di febbraio: le temperature miti potrebbero portare i rospi a muoversi prima».

Questi anfibii sono i più in difficoltà proprio perché, contrariamente a quanto si pensa, non saltano e si muovono lentamente. Le strade sono un luogo di morte quasi certa: un muretto di 15 centimetri può costituire una barriera invalicabile per loro. ■ **S.Rot.**

Defibrillatori, record a Brunate Arriva il quarto apparecchio

Brunate

Arriva in paese il quarto defibrillatore. Nel giro di un anno Brunate è diventato un piccolo paese ad alta densità di defibrillatori, infatti, per circa 1800 abitanti, a disposizione di popolazione e turisti, ce ne saranno quattro.

Il quarto defibrillatore arriverà in paese grazie al progetto "a prova di cuore" lanciato da Areu (Azienda Regionale Emergenza Urgenza), in collaborazione con Federfarma. Grazie al progetto

che l'allora assessore regionale alla Sanità, **Luciano Bresciani**, propose alla giunta regionale ad inizio 2012, oggi una parte del milione e 300 mila euro stanziati arriverà a Brunate.

Il progetto prevede la fornitura gratuita di un apparecchio salvavita e di un corso di formazione per cinque addetti che lo possano utilizzare. L'obiettivo è quello di ridurre i decessi causati dagli arresti cardiocircolatori.

«Brunate è stato selezionato perché territorio particolarmente disagiato rispetto i tempi di soccorso in caso di arresto cardiocircolatorio - commenta **Pietro Biasin**, assessore con deleghe alle politiche sociali, sanità e assistenza - Il nuovo defibrillatore sarà posizionato nell'area sportiva del Nidriano, fuori dagli spogliatoi, la teca che lo conterrà sarà installata in giornata, il defibrillatore arriverà nelle prossime settimane ed il

corso partirà a febbraio. Il nuovo apparecchio servirà la zona del Nidriano e i piani».

Al corso di formazione parteciperanno altre cinque persone di Brunate. Molto probabilmente tra i nuovi cinque addetti ci sarà anche **Massimo Tosetti**, presidente dell'Associazione sportiva brunatese.

Dopo i casi di malore con conseguente urgenza e necessità di tempestivo intervento registrati negli ultimi mesi, a Brunate ci si è mossi velocemente e da febbraio il numero dei dispositivi salva vita in caso di arresto cardiaco, capaci di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, è cresciuto da zero a quattro.

L'ultimo è stato consegnato

durante la tradizionale festa di San Maurizio di settembre ed era stato acquistato con la raccolta fondi promossa dall'Associazione Amici di San Maurizio e Colme.

Il primo ed il secondo defibrillatore, acquistati per iniziativa partita dalla Protezione civile Gianni Bernasconi, con il patrocinio dell'amministrazione comunale ed il contributo di Comocuore Onlus, sono in paese da inizio 2013, uno è stato installato nell'atrio della Banca Popolare di Sondrio, l'unico sportello bancario di Brunate, l'altro è nell'auto di servizio del vigile **Sergio Ribolini**, così da poter arrivare facilmente ovunque, se ce ne fosse la necessità. ■ **P.Mas.**

TAVERNERIO Scuola di sci in Valmalenco

Lo sci club "Boletto" ha organizzato un corso scuola sci di base a Chiesa in Valmalenco (Sondrio). Le lezioni impartite da maestri federali di 3 ore per volta si svolgeranno di domenica nei giorni 26 gennaio, 2, 9 e 16 febbraio 2014. Per informazioni telefonare al 334.6118393 e - mail: sci-clubboletto@libero.it

MONTORFANO Corso di inglese dal 4 febbraio

C'è tempo sino al 31 gennaio per iscriversi al corso intermedio di lingua inglese promosso dall'assessorato alla cultura e che partirà il 4 febbraio. Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Laura Molinari nella sede della scuola primaria in via al Dosso. Il corso avrà la durata di 30 ore, ogni lezione settimanale sarà di due ore dalle 18,30 alle 20,30. Il costo a partecipante è di 160 euro.

P.SAR.